

In occasione della presentazione di libro e mostra sindaco, giunta e consiglio gli concederanno l'onorificenza più importante

Magris, l'omaggio della città

Il Comune premia lo scrittore triestino con il sigillo ufficiale

Pordenone premia Magris. Il Comune ha deciso di rendere allo scrittore triestino l'onorificenza cittadina (il sigillo della città), un riconoscimento non solo alle origini pordenonesi dell'autore (la famiglia è originaria di Malnisio), ma anche alla sua opera e l'occasione sarà la presentazione di un libro e di una mostra a lui dedicati che avranno luogo prima a Pordenone e in seguito a Montebelluna. Il libro Argonauta (Forum edizioni) raccoglie molti interventi dedicati allo scrittore triestino, un modo per festeggiare il suo settantesimo compleanno: pregevoli le firme di chi è intervenuto in questo volume, dal critico italiano Guido Davico Bonino (che sarà presente anche alla presentazione), a uno

dei più attenti studiosi internazionali come George Steiner, ma anche lo scrittore spagnolo Antonio Muñoz Molina, fino ad arrivare al suo editore tedesco Michael Krueger, poeta anch'egli, presenza ancor più significativa in seguito all'annuncio di questi giorni che l'edizione tedesca di Alla cieca edito dalla Hanser Verlag con il titolo Blindlings, ha ottenuto il premio Campiello Germania, neosezione del premio dedicata a opere italiane editate in Germania che gli verrà consegnato a Berlino il prossimo 23 aprile. L'opera di Magris non è semplice da definire ricorrendo a un preordinato genere di scrittura: questa procede innanzitutto da un'attenta e profonda lettura delle cose, dei grandi autori della lette-

ratura, come dei mutamenti e degli avvenimenti della storia; non a caso da vari anni Magris è editorialista per il Corriere della Sera, e negli anni novanta è stato Senatore per la Repubblica Italiana. Ma il suo ancoramento all'attualità è tanto più forte negli scritti e nell'attività di critico letterario, non solo perché "esperto" ricercatore, ma proprio per la volontà di lasciare un proprio contributo nella civiltà e nel mondo. I romanzi di Magris non seguono la struttura classica della narrativa, non hanno personaggi ben definiti, né una trama ben consolidata, bensì dilatano il genere letterario e sconfinano nel diario di bordo, nel saggio, in quella forma di scrittura letteraria ben più difficile da precisare.



Claudio Margis sarà premiato a Pordenone

